

La Cassazione annulla la condanna al primario «cucchiaino d'oro»

Dal nostro corrispondente
TRIESTE — La lunga vicenda giudiziaria di Cesare Attilio Pizzamiglio, il ginecologo «cucchiaino d'oro» e oblietto di coscienza di Spilimbergo, non si è ancora conclusa. La Corte di Cassazione ha infatti annullato la sentenza di condanna a un anno e due mesi, per falso continuato, emessa il 28 settembre dell'anno scorso dalla Corte di Appello di Trieste. Non si conoscono le motivazioni della decisione, che comporta la celebrazione di un nuovo processo davanti al giudice di appello di Trieste. Il caso Pizzamiglio trae origine dagli aborti che il primario aveva praticato negli anni 70 nell'ospedale civile di Spilimbergo. Pizzamiglio usò strutture e personale dell'ospedale pubblico, falsificò le cartelle cliniche relative a quegli interventi e si fece naturalmente pagare le sue prestazioni. Allorché entrò in vigore la 194, Pizzamiglio si rifugiò nell'obiezione di coscienza. Ma fu meno fortunato di tanti altri cucchiaini d'oro del suo stampo. Tre donne pordenonesi furono infatti il coraggio di denunciare, sfidando il tribunale e l'ottello di pubblico il medico e le donne vennero rinviati a giudizio e il tribunale di Pordenone condannò Pizzamiglio a un anno di reclusione per il reato di falso, applicando a lui e alle coimputate l'amnistia per l'aborto. Le donne rifiutarono però l'amnistia e ricorsero per essere completamente scagionate. Il primario di Spilimbergo si guardava bene dal fare altrettanto, limitando il suo ricorso alla condanna per il falso. La Corte di Appello di Trieste aumentava lievemente la sua condanna e al contempo dichiarava la non punibilità delle tre donne. Ora, come si è detto, la Cassazione ha annullato la sentenza di condanna a Pizzamiglio, rimandando gli atti ai giudici di merito per un nuovo processo.

Ritratto di ragazza di 40 mila anni fa trovato in Russia

LENINGRADO — Archeologi sovietici hanno rinvenuto un ritratto di giovane donna risalente all'epoca dell'uomo detto di Cromagnon, in poche parole il primo ritratto della storia. La scoperta è avvenuta durante scavi in corso a Kostenki, nella Russia centrale, una delle zone archeologicamente più ricche per quanto si riferisce a resti dell'uomo primitivo, e si tratta di una figura in miniatura ricavata da una zanna di mammoth. L'ignoto autore della figurina, a differenza dei suoi simili dell'epoca, delineò in dettaglio l'aspetto di una giovane donna della sua tribù. Prima d'ora, gli archeologi avevano scoperto solo rappresentazioni schematiche di uomini del Cromagnon, omini di simili all'uomo attuale (homo sapiens) che vissero secondo la scienza 40.000 anni orsono. Nikolai Praslov, direttore della spedizione dell'istituto di archeologia della accademia sovietica delle Scienze, ha definito la figurina come «la Venere dell'età della pietra». «Siamo affascinati — ha detto Praslov alla Tass — dalla meravigliosa immagine dell'antica bellezza. Con la sua acconciatura e gli occhi obliqui ricorda le rappresentazioni di donne sui monumenti egizi».



Salame gigante dall'Italia

COLONIA (Germania federale) — Il salame gigante che la graziosa hostess si accinge ad affettare è uno dei «biglietti da visita» dei prodotti italiani esposti nella città tedesca, nell'ambito della più grande mostra di prodotti alimentari del mondo.

Tre della 'ndrangheta colpirono a morte Franco Imposimato

CASERTA (s. m.) — Le indagini sul barbaro assassinio di Franco Imposimato procedono a ritmo serrato. Sulla base di alcune informazioni si cerca di ricostruire i primi fotoliti del terribile complotto che portò a morte il barbero e la barbara vedetta trasversale. La meccanica dell'uccisione è ormai del tutto chiara. A quell'ora quando Franco Imposimato e sua moglie, le cui condizioni sembrano migliorare, stavano facendo ritorno a casa, appena usciti dalla Face Standard, dove lavoravano, era un caos di traffico. Franco Imposimato era preceduto da un camion. La sua «Peugeot» doveva svoltare a destra, per immettersi in via Libertà. Gli Imposimato dovevano, infatti, riprendere i due figlioli che si trovavano a casa di una cugina. Franco Imposimato, dunque, ha dovuto rallentare, ed è stato l'ultimo fatale. Una «Ritmo» grigio metallizzato lo affiancava. Due uomini gli si parano dinanzi e senza profferire parola alcuna scaricano su di lui le loro 357 Magnum e le 38 Special. Tre colpi, per l'esattezza. Due colpiscono anche la signora Maria Luisa Rossi. Gli altri vanno tutti a segno. Uno dei criminali, dalle poche testimonianze raccolte, sarebbe un individuo sui 40 anni, di statura media, robusto e tozzo nei lineamenti. Dei militari a bordo di un pullmino, presenti alla scena, hanno portato i primi soccorsi alla signora Maria Luisa Rossi, tra un fuggi fuggi generale dei presenti terrorizzati. Gli inquirenti, ora, già sembrano puntare su un commando calabrese composto da personaggi noti, con basi di appoggio nella camorra locale.

Home computer: retata FBI

NEW YORK — L'FBI (Federal Bureau of Investigation) ha sequestrato in una dozzina di abitazioni, dislocate in tutto il paese, piccoli computer, software ed altro materiale usato da giovani entusiasti dell'elettronica nel tentativo di impedire il propagarsi di alcuni sistemi d'intrusione clandestini nei grossi computer di società private ed anche del Pentagono. L'operazione ha interessato soprattutto le città di Los Angeles, Detroit, Tucson (Arizona), Norman (Oklahoma) e New York. Un portavoce della polizia federale ad Alexandria (Virginia) ha detto che le indagini sono allo stadio iniziale e che ci vorranno molti mesi prima che si giunga a formulare delle accuse. Nel mirino della polizia ci sono alcuni geniali giovani che «giocando» col proprio personale computer riescono ad inserirsi nell'ambito di dati riservati e gli uomini della squadra mobile di Caserta.

Il dramma di Pozzuoli continua

Casa, scuola, economia tre facce dell'emergenza

Il ministro Scotti dice di voler lanciare una sfida che punti dritto alla ricostruzione. Riunite le sezioni del PCI con Giorgio Napolitano - Le cifre di un disagio acutissimo

Dalla nostra redazione
NAPOLI — Il ministro per la Protezione civile Enzo Scotti lancia una sfida. Intende — così ha detto — mirare più alto dell'emergenza per vincere l'emergenza e puntare diritto alla ricostruzione di Pozzuoli. Lo ha dichiarato ieri pomeriggio ai giornalisti nel corso di un incontro convocato in prefettura. Della ricostruzione, del futuro di Pozzuoli si stanno occupando in molti. Davvero non sta discutendo l'amministrazione di sinistra, il consiglio comunale, ne discutono i sindacati. Ne hanno discusso ieri pomeriggio i direttivi delle sezioni comuniste di Pozzuoli che si sono riuniti con Giorgio Napolitano, presidente del gruppo parlamentare del PCI.

medesimo epicentro. E gli strutturisti, esperti di statica delle costruzioni, hanno affermato che proprio in questa zona epicentrale Pozzuoli presenta un massimo di edifici fatiscenti e di strade strette. D'altra parte poiché è certo che il fenomeno di bradisismo e le scosse di terremoto, sia pure di energia limitata entro una magnitudine di 4,2 circa, avranno una evoluzione lunga e si ripeteranno, bisogna attrezzarsi per il futuro. I ritardi sono enormi. Solo venerdì sono cominciate le demolizioni. Solo venerdì sono cominciate le verifiche statiche. Millicinequattro alloggi requisiti, o offerti contro l'indennizzo di tre milioni, sono pochi. Le requisizioni continuano anche a Lattuada, a Formia, comunque al di là del Garigliano. Scotti dice che non c'è alternativa. Ma ciò porta a uno smembramento della popolazione. Come si va in fabbrica, come funzionerà l'economia della città?



Sfrattati in coda davanti all'Ufficio assistenza di Pozzuoli

Per le scuole, nella riunione di ieri mattina col ministro per l'Istruzione Franca Falucci si è cominciato a prendere delle decisioni. I quattro circoli di scuole elementari esistenti nel centro storico saranno trasferiti al rione Toiano, più osto decentrate rispetto alla zona di rischio. Domani riprendono le lezioni nei due circoli esistenti in questo rione e ad Arco Felice: dopo due giorni alterni. Il prefetto Boccia farà installare 40 aule prefabbricate al Villaggio Coppola Pinetamare per parte degli alunni sfollati. Riprendono anche le medie in tri-

«Curai la Ligas ma non sapevo che era br»

Fa nuove ammissioni Pittella, la sua posizione s'aggrava

Nuovo lungo interrogatorio ieri per l'ex senatore del PSI Latitante legale della 'ndrangheta coinvolto nella vicenda

ROMA — L'ex senatore socialista Domenico Pittella sembra avere bruscamente cambiato la sua linea difensiva ora, delle gravi accuse che gli contestano tre giudici romani, inizia ad ammettere qualcosa. «È vero, ho osservato Natalia Ligas, ma non l'ho fatta ricoverare nella clinica. Il piano per sequestrare Schettini, come si è visto, era stato elaborato da me e da altri. Io non ho fatto nulla per impedire che Schettini, come si è visto, fosse effettivamente messo a punto ma saltò con l'arresto di Giovanni Senzani».

Su questa vicenda è intervenuto, ieri, come una digressione anche il figlio di Domenico Pittella, Gianni, consigliere regionale della Basilicata. «Il profondo affetto di figlio — afferma Gianni Pittella — mi ha fatto scrivere alla cura della Ligas, pubblicata dai giornali, rispondesse all'ero, non mi esimerebbe dall'esprimere scervento e disapprovazione. Rimango convinto tuttavia che mio padre sia estraneo alle accuse contestategli».

NAPOLI — Sarebbe stato un tentativo di suicidio, quanto meno un'autopunizione non una tentata evasione. Così viene spiegato il salto di dieci metri che uno dei cutollani più famosi, Salvatore Imperatrice, 25 anni, ha compiuto l'altra sera dalla finestra di una caserma dei carabinieri, a Napoli. Ora Imperatrice è ricoverato nel reparto rianimazione del Cardarelli dove è piantonato. Le sue condizioni malgrado la frattura del bacino, vanno lentamente migliorando.

Camorrista «pentito» si getta dalla finestra

Un clamoroso tentativo di fuga? Oppure un tentativo di suicidio? Forse solo Imperatrice sa come siano andate le cose. Va detto, però che lo «schieramento» davanti alla caserma dei carabinieri è in genere molto nutrito. E difficile, quindi, un tentativo di evasione.

ce avrebbe deciso di pentirsi proprio durante il processo alla banda Cutolo (quello sospeso per un cavillo giuridico dieci giorni fa), ma il suo «pentimento» aveva il solo scopo di sconsigliare le dichiarazioni degli altri cinque cutollani che stanno collaborando con i magistrati. Il «gioco» è stato scoperto dagli investigatori ed Imperatrice con il suo gesto avrebbe voluto far sapere ai suoi «amici» che la sua missione era fallita.

Tra le 1700 imbarcazioni in mostra al Salone della nautica di Genova

Non è Azzurra, ma costa solo due milioni

È il prezzo di un cabinato... ancora da montare - C'è pure chi va per mare guidato dal satellite - I progressi della tecnologia strumentale

Dalla nostra redazione
GENOVA — È un «ripetitore compatto» di satellite meteorologico: un mobiletto metallico più piccolo di un «hi-fi» sormontato da un televisore. Nello schermo vediamo la terra, le nuvole i venti e, volendo, otteniamo anche la fotografia immediata dell'immagine. Dovendo decidere un viaggio per mare basta un'occhiata e siamo in grado di sapere cosa ci aspetta sulla rotta, quando partire e dove fermarci prima che arrivi il maltempo. È uno dei gioielli della tecnologia esposti al Salone nautico di Genova. Costa da un minimo di sei milioni ad un massimo di venticinque. E anche un «status symbol» per i nuovi ricchi del mare. Per chi può spendere di meno c'è un altro strumento, anche questo collegato a un'orbita geostazionaria (che percorre cioè un'orbita equatoriale mantenendosi sempre alla stessa altezza) che consente a chi sta in mare di avere in ogni momento con precisione dell'ordine di pochi metri l'esatta posizione nel punto nave. Basta con i complicati carteggi e i calcoli — quasi sempre sbagliati — sulla declinazione magnetica e gli scarti della bussola: è sufficiente premere un pulsante e sul «display» appare la posizione in gradi, minuti e secondi. Con un paio di milioni è possibile metterlo in barca e non occupare neppure molto posto, non più di una comune radio. Le più sofisticate tecnologie di miniaturizzazione potrebbero, già oggi, trasformare questo strumento in una scatola non più grande di un pacchetto di sigarette al costo di un normale orologio al quarzo.

cata dai costruttori australiani modificando in modo lievissimo il bulbo della loro barca ed inserendovi due alettoni: il tutto sufficiente a guadagnare qualche decimo di nodo nella velocità e conquistare la coppa d'America. L'eco della passione con cui milioni di italiani hanno seguito l'ormai famosa regata e la piacevole sorpresa del piazzamento italiano ha raggiunto naturalmente anche il salone nautico inaugurato ieri — in modi e circostanze decisamente insolite come ampiamente diamo conto in altra pagina — dove «Azzurra» ha un posto d'onore. La barca italiana arriva stamane alla fiera, scaricata da un mercantile con cui ha attraversato l'Atlantico, e sarà collocata all'ingresso del salone. Alle 10,30 tutti gli «sponsor» ed i componenti dell'equipaggio presenteranno alla stampa oltre che un bilancio dell'avventura americana i progetti per la sfida australiana del 1987. Questo pomeriggio, alle 16, nell'auditorium del salone nautico proiezione in multivision delle più belle immagini di Azzurra e della sua storia.

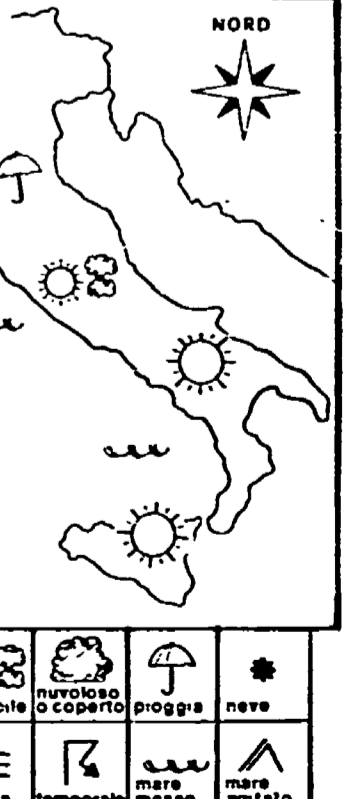


anche a cinque milioni.

Più costosi i motori fuoribordo e in genere i motoscafi che hanno un mercato di gran lunga superiore (il rapporto fra vela e motore nel parco nautico oggi esistente in Italia è di uno a venticinque), data la propensione dell'italiano a proseguire in mare l'abitudine quotidiana di stare al volante. Stazionario, invece, il mercato dei canotti pneumatici dove gli aumenti sono contenuti nei livelli di inflazione.

Il tempo

LE TEMPERATURE	
Bolzano	11 14
Venezia	13 20
Trieste	15 20
Venezia	11 19
Milano	12 15
Torino	10 17
Cuneo	8 10
Genova	14 20
Bologna	10 20
Firenze	9 20
Pisa	12 23
Ancona	8 25
Perugia	12 20
Pescara	7 22
L'Aquila	8 23
Roma	10 24
Roma	14 23
Campob.	12 22
Bari	11 22
Napoli	9 23
Potenza	9 20
S.M.L.	16 21
Respiro C.	25
Messina	19 23
Palermo	18 24
Catania	14 27
Alghero	14 24
Cagliari	16 25



SITUAZIONE: una perturbazione abbastanza attiva si muove dall'Europa nord-occidentale verso l'arco alpino. L'avvicinarsi di detta perturbazione determina sulla nostra penisola una graduale diminuzione della pressione atmosferica. IL TEMPO IN ITALIA: sulle regioni settentrionali inizialmente condizioni di tempo variabile caratterizzate da alternanza di annuvolamenti e schiarite; durante il corso della giornata tendenza ad intensificazione della nuvolosità con successive precipitazioni ad iniziare dalla fascia alpina. Sulle regioni centrali inizialmente cielo molto nuvoloso con qualche precipitazione sparsa e durante il pomeriggio tendenza alla variabilità; in serata o durante la prossima notte nuova intensificazione della nuvolosità. Sull'Italia meridionale scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno ma con tendenza alla variabilità nel pomeriggio. Temperature in diminuzione al nord e successivamente al centro.